



Roma, 22 ottobre 2025
Prot. n. EN/AT/ac/193.25

**Agli Assessorati alla Salute Regionali
Agli Assessorati alla Salute delle Province Autonome
di Trento e Bolzano
LORO SEDI**

Oggetto: Sciopero nazionale della Medicina Generale del 5 novembre 2025

Egregi Assessori,

Io SNAMI ha proclamato per il giorno 5 novembre 2025 lo sciopero nazionale della Medicina Generale.

Si tratta di un gesto profondo e sofferto, espressione di una categoria stremata, che da troppo tempo si sente abbandonata e penalizzata da scelte legislative che ne hanno progressivamente indebolito il ruolo e svuotato la funzione all'interno del Servizio Sanitario Nazionale.

La norma sul ruolo unico rappresenta, in particolare, la principale causa della disaffezione delle giovani generazioni verso la Medicina Generale: una misura che ha tradito le aspettative di chi ha scelto di dedicarsi al territorio e oggi si trova privo di prospettive e di riconoscimento professionale.

Lo sciopero non è un atto di contrapposizione, ma un grido di allarme e di responsabilità: un appello affinché le Istituzioni prendano atto che la Medicina Generale è in crisi profonda, e con essa rischia di crollare l'intero sistema dell'assistenza territoriale.

Il territorio è oggi ingovernabile, aggravato da carichi burocratici insostenibili, da una carenza di medici sempre più grave e da una perdita progressiva di attrattività della professione, proprio nel momento in cui il PNRR richiede alla Medicina Generale un ruolo centrale e decisivo.

Con questo sciopero, lo SNAMI intende difendere la dignità della professione medica, riaffermare il valore della libertà e dell'autonomia professionale, e richiamare con forza le Istituzioni a una riflessione seria e responsabile sulle scelte compiute e su quelle future.

La Medicina Generale è la colonna portante del Servizio Sanitario Nazionale: senza di essa, non vi sarà prossimità, né cura, né futuro per la sanità pubblica.

Con osservanza,

Dr. Angelo Testa
Presidente Nazionale SNAMI